

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

A TUTTI I NOSTRI LETTORI AUGURIAMO UN 2018 DI SERENITA' E PACE!

COME CAPODANNO VI PROPONIAMO una carellata dalle città italiane: PIU' DANNI PER IL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI CHE PER I BOTTI!!!

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2018/01/01/news/capodanno_al_cardarelli_di_napoli_20_ragazzi_in_coma_etilico-185604137/

Capodanno, emergenza alcolici: al Cardarelli 20 ragazzi in coma etilico

Diminuiscono i feriti per i botti, ma è in aumento il consumo alcol tra giovani

01 gennaio 2018

Cala il numero dei feriti per botti ma a Napoli c'è un aumento di casi di coma etilico tra gli under venti. E' il dato che si registra all'ospedale Cardarelli.

"Quest'anno la notte di San Silvestro ha fatto registrare un bilancio al di sotto della media - dice il dottor Franco Paradiso - solo casi di ferimento da botti: due a carico degli occhi, due a carico delle falangi mano destra con amputazione traumatica di falangi. E' però da rilevarsi un aumento di casi di coma da alcol etilico tra giovani al di sotto dei 20 anni, 20 casi nella notte.

"Voglio ringraziare tutto il personale - dice il direttore generale Ciro Verdoliva - che come sempre ha garantito assistenza, producendo uno sforzo straordinario anche durante questa fine dell'anno. Ancora una volta il Cardarelli si è mostrato all'altezza del compito".

<https://www.lanuovariviera.it/category/cronaca/capodanno-2018-alcol-petardi/>

Capodanno, due intossicati per l'alcol ed un trentaduenne ferito

Di Redazione -

1 gennaio 2018

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – E' di due persone intossicate dall'alcol e di un ferito dai petardi il bilancio della nottata di Capodanno.

Nella notte il Pronto soccorso di San Benedetto è stato operativo facendo fronte a diverse richieste di emergenza sulla quali spiccano queste tre.

Nei primi due casi si tratta di giovani, entrambi recuperati dall'ambulanza, nella zona del centro di San Benedetto. Sono stati sottoposti alla terapia del caso. Il ferito con i petardi, un trentaduenne di San Benedetto,, ha invece riportato alcune ferite. Ha riportato una ferita della falange distale del I, II e II dito della mano sinistra a causa dello scoppio di un petardo con prognosi di 10 giorni.

<http://valdarnopost.it/news/notte-abbastanza-tranquilla-in-valdarno-per-alcol-e-botti-di-capodanno-alla-gruccia-l-ultima-nata-della-provincia>

Notte abbastanza tranquilla in Valdarno per alcol e 'botti' di Capodanno. Alla Gruccia l'ultima nata della provincia

01.01.2018

di Monica Campani

Un caso di intossicazione etilica e uno di ubriachezza. Un uomo ferito a un occhio da un petardo

È nata alla Gruccia l'ultima nata in tutta la provincia di Arezzo. Si chiama Asia ed è nata alle 22.52 del 31 dicembre. Si tratta del 535° nato nel 2017 all'ospedale di Montevarchi.

Tutto sommato nella notte dei festeggiamenti per il Capodanno in Valdarno è andata abbastanza bene. Soltanto quattro i casi legati ad alcol e 'botti'.

Alle 23.00 del 31 dicembre gli operatori del 118 sono intervenuti in un'abitazione di Piandiscò per un'intossicazione etilica: una 14enne è stata soccorsa e portata alla Gruccia. Al pronto soccorso, poi, sono stati curati un giovane feritosi nel corso di una rissa e una ragazza ubriaca.

Iniziato l'anno nuovo un 47enne si è recato al pronto soccorso per una ferita a un occhio causata da un petardo

<http://www.quinewspisa.it/pisa-alcol-vietato-5mila-euro-di-multa-a-due-market.htm>

Alcol illegale, 5mila euro di multa a due market

lunedì 01 gennaio 2018 ore 16:15

I locali sono stati sorpresi a somministrare alcolici senza autorizzazione durante il Capodanno in piazza. Otto tonnellate di rifiuti raccolti

PISA — Legalità, pulizia e ordine. Con i serrati controlli attuati durante la festa per la notte di San Silvestro, la polizia municipale è riuscita a mantenerli.

Gli agenti hanno sanzionato due minimarket perché somministravano alcool senza autorizzazione: per i titolari cinquemila euro di multa. Più due multe da 100 euro in piazza delle Vettovaglie a due persone che non hanno rispettato l'ordinanza antivetro.

Subito dopo la festa, dalle 5 di mattina sono iniziate le operazioni di pulizia e lavaggio delle strade e delle piazze cittadine. 34 operatori di Avr, la ditta che gestisce il global service del Comune di Pisa per pulizia e manutenzione delle strade, sono entrati in azione con 21 mezzi. In totale 8 tonnellate di rifiuti raccolti, 2 in meno dell'anno scorso, grazie all'ordinanza antivetro che ha diminuito la spazzatura prodotta

http://www.ilsecoloxix.it/p/imperia/2018/01/01/ASqvgjEM-sanremo_feriti_anziano.shtml

San Silvestro, all'ospedale più per l'alcol

che per i "botti" di Capodanno

01 gennaio 2018

da Taboola

Genova - Sette persone hanno avuto bisogno di cure mediche a Genova e provincia per ustioni e lievi traumi causati dai botti nella notte di Capodanno. Nessuna è in gravi condizioni. Fra di loro anche una diciassettenne trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena per un trauma sonoro causato dallo scoppio di un petardo: guarirà in pochi giorni. Un trentanovenne si è ustionato alla mano sul lungomare di Arenzano a causa di un fumogeno: prognosi di 12 giorni.

Dati, quelli liguri, in linea e forse anche più positivi di quelli nazionali, che fanno registrare un aumento dei feriti ma per fortuna ancora un nuovo anno senza morti per i botti.

Un trentenne ha riportato un ustione guaribile in 20 giorni ad una mano. A causa di un fuoco d'artificio una tettoia è andata in fiamme sul lungomare di Camogli. Diversi i roghi a cassonetti della spazzatura. Numerosi gli interventi del 118 per abuso di bevande alcoliche. Il rumore dei botti potrebbero essere stato anche la causa della fuga di un cane: la segnalazione al centralino della polizia Municipale è giunta prima di mezzanotte dalle vie di Rivarolo.

Abuso di alcolici, anche 2 minorenni in ospedale

Ci sono anche due ragazzini minorenni fra le persone che la scorsa notte sono finite al pronto soccorso del Galliera per i festeggiamenti di Capodanno. La notizia non sorprende, ma allarma il primario di Alcologia dell'ospedale San Martino, Gianni Testino: «Il consumo di alcol nei minori è confermato dalle statistiche, che parlano del consumo di alcol fra il 5% dei ragazzi fra gli 11 e i 15 anni e del 30% fra i 16 e i 17 anni. È bene ribadire che l'alcol a quell'età provoca gravi danni perché il fegato non è ancora in grado di eliminare l'etanolo. Se si consumano alcolici più volte in un paio di ore, tre aperitivi, o tre birre medie o anche tre bicchieri di vino, si possono indurre danni al cervello, ai testicoli e alle mammelle, con relativi possibili problemi di fertilità, come capita anche con i minori che fumano».

Principio di incendio al Begato

Questa mattina si è verificato un principio di incendio al quinto piano della diga del Begato. Monti inquilini hanno notato la densa colonna di fumo uscire dal balcone dell'alloggio e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, le volanti della polizia e un'ambulanza della pubblica assistenza.

Tigullio, al pronto soccorso per influenza e abuso di alcol

L'influenza batte i botti e gli abusi di alcol nella notte di Capodanno nel Golfo del Tigullio. È quanto emerge dal bilancio del servizio 118 del Tigullio nella lunga notte di San Silvestro.

Il personale non ha registrato interventi per ferite dovute all'uso di mortaretti, solo una decina per abuso di alcolici tra giovani mentre sono state decine le richieste di aiuto per persone colpite dalla influenza: «Abbiamo avuto difficoltà - spiegano al 118 - persino a rispondere, il telefono della guardia medica, che non ha mai smesso di squillare» per chiamate di persone preoccupate in genere per la febbre molto alta.

Sanremo, 2 feriti in una rissa. Anziano muore al cenone

Il bilancio di Capodanno a Sanremo e dintorni è di 3 giovani feriti e un anziano deceduto per cause naturali poco dopo il veglione.

Due giovani sono rimasti feriti in una rissa avvenuta verso le 5 nel centro di Sanremo e sono stati ricoverati in ospedale. La vicenda è ancora in corso di ricostruzione da parte dei carabinieri, anche se stando ai primi accertamenti, all'origine del diverbio ci sarebbero stati alcuni apprezzamenti a una ragazza. Uno dei due è stato accoltellato a una spalla, l'altro ha riportato traumi e contusioni.

Un altro giovane è rimasto ferito verso le 3.40 dopo essere precipitato da un muro, a Bussana vecchia di Sanremo, probabilmente perché ubriaco. Ha compiuto un volo di diversi metri. Le operazioni di recupero hanno visto impegnati i vigili del fuoco del locale distaccamento con il personale sanitario del 118. Il giovane, sempre cosciente, dopo alcune ore è stato imbracato e portato in ospedale.

Un uomo di 92 anni è morto per un un attacco di cuore intorno alle 23 dopo aver terminato il cenone di Capodanno assieme alla famiglia in un ristorante di Riva Ligure. Malgrado i veloci soccorsi da parte del personale sanitario e i ripetuti tentativi di rianimarlo, per l'anziano non c'è stato nulla da fare.

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/capodanno-umbria-festeggiamenti-botti-feriti-alcool-incidenti-feriti-2018>

Capodanno, bimbo ferito dai botti e ubriachi al pronto soccorso: uomo investito finisce in Rianimazione

Festeggiamenti di San Silvestro in Umbria, il bollettino di Capodanno

Redazione

01 gennaio 2018 09:54

Festeggiamenti di San Silvestro: sono vari gli accessi al pronto soccorso questa notte negli ospedali dell'Umbria a causa di incidenti con i petardi (non gravi) e abuso di alcol. All'ospedale di Città di Castello è stata portata una bimba di otto anni colpita da un piccolo petardo alla testa, in sede parietale destra, vicino l'orecchio, durante i festeggiamenti con i genitori ed amici. Per fortuna nulla di grave, ha riportato una lieve ustione primo grado, lievi bruciature su berrettino e capelli.

Sempre all'ospedale di Città di Castello un giovane di 18 anni è stato accompagnato da un amico perchè in evidente stato di agitazione dovuto all'abuso di alcol, mentre un 26enne ha riportato una ferita da taglio alla mano destra con lesione tendinea, anche lui sotto effetto dell'alcol. Un uomo, intorno alle 19 del 31 dicembre, è stato investito da un'auto - secondo quanto riferisce il bollettino dell'UsI Umbria 1 - aveva assunto bevande alcoliche e si trovava in strada, quando un mezzo è sopraggiunto e lo ha colpito. La diagnosi è di un politrauma con fratture multiple ed attualmente è in Rianimazione.

All'ospedale di Gubbio - Gualdo Tadino - Branca sono stati registrati un paio di accessi al pronto soccorso: il primo per un caso di trauma facciale e abuso etilico (accertamenti in corso), mentre l'altro riguarda un incidente domestico: un tappo di sughero in un occhio. Il paziente ha deciso di andare all'Oculistica dell'Ospedale di Ancona, sua città di residenza. Anche all'ospedale di Assisi due casi si abuso etilico, trattati e inviati al domicilio.

Al pronto soccorso dell'ospedale Media Valle del Tevere, a Pantalla, è stato registrato un ferito alla mano destra da botti. Medicato, la sua prognosi è di 7 giorni. Altri due casi di abuso etilico, ma senza ricovero. A Castiglione del Lago ancora due casi di malessere legati all'alcol, di cui uno giunto con il 118 di Passignano sul Trasimeno.

Notte più tranquilla rispetto agli altri anni al Pronto Soccorso dell'ospedale di Terni che, dopo la mezzanotte, ha registrato circa 40 accessi e quasi nessuno riconducibile ai festeggiamenti della notte di San Silvestro, con l'eccezione di pochissimi casi non gravi: un quindicenne ubriaco, un ragazzino con arrossamento degli occhi e due trentenni protagonisti di una rissa.

Al pronto soccorso di Perugia tre ragazzi sedicenni sono stati presi in cura per eccesso d'alcol. Due persone sono rimaste ferite dallo scoppio dei petardi: per loro la prognosi è di circa sette giorni.

http://www.ilmessaggero.it/umbria/perugia_san_silvestro_auto_casa_colpi_di_sonno_velocita_incidenti_san_silvestro-3458053.html

Perugia, si schianta con l'auto contro una casa: è grave. Colpi di sonno, alcol e velocità: raffica di incidenti a Capodanno. Emergenza vodka

Lunedì 1 Gennaio 2018 -

PERUGIA - Si è schiantato con l'auto contro una casa, dopo aver sbattuto contro un'altra in sosta: è quanto avvenuto alle 7.30 del mattino di Capodanno nella zona di Magione. Per questo motivo un uomo di 34 anni è rimasto gravemente ferito. Raffica di incidenti nella notte di San Silvestro: ad Assisi due auto, più una terza rimasta coinvolta, si sono scontrate finendo sul fossato parallelo alla strada, ma per fortuna nessuno si è fatto male. Altri incidenti a Perugia in zona Ponte Rio, a Vestricciano e lungo via Pievaiola: auto ribaltate in due casi e macchina finita contro un palo della luce nel terzo, ma anche in questo caso non si registrano feriti di lieve entità. Tutti gli incidenti, secondo quanto si apprende, sarebbero stati causati da un mix di colpi di sonno, velocità, asfalto reso insidioso dalla pioggia che a un certo punto della notte ha iniziato a cadere e alcol.

Notte di San Silvestro particolarmente impegnativa per i sanitari del 118 e del pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia. Buone notizie sul fronte dei botti: per il quinto anno consecutivo il fenomeno è stato circoscritto grazie anche alla campagna di sensibilizzazione messa in campo da polizia e ospedale. Solo leggere ferite al dorso delle mani di due ragazzi, medicati al pronto soccorso e dimessi.

Sono stato diversi gli interventi per abuso di alcol, che in alcuni casi sono stati la causa principale di incidenti stradali, come riferisce una nota dell'ufficio stampa dell'azienda ospedaliera. La centrale operativa del 118, con personale aggiuntivo rispetto ad altri periodi dell'anno, è intervenuta in sei casi per uso eccessivo di alcol, in due occasioni anche nelle vicinanze di locali notturni. Il fenomeno ha riguardato anche giovani minorenni. «Gli interventi effettuati prima della mezzanotte sono stati meno gravi di quelli registrati nelle prime ore del 2018 - informano i sanitari in servizio al 118-, il tasso alcolico in quattro casi è risultato particolarmente elevato». Gli operatori sanitari hanno riportato nelle schede di intervento anche gli alcolici consumati, con la vodka che è risultata la più utilizzata.

<http://www.torrechannel.it/festeggiamenti-capodanno-alcol-botti-bilancio-della-notte-san-silvestro/>

Festeggiamenti di Capodanno : alcol e botti, il bilancio della notte di San Silvestro

1 gennaio 2018

Una notte di festeggiamenti, che come tradizione ha portato in molti ad alzare il gomito ed in tanti ad esplodere fuochi d'artificio per festeggiare l'arrivo del nuovo anno.

Come tradizione, al mattino del primo giorno dell'anno viene diramato il "bollettino di guerra", che per fortuna, per ciò che riguarda la provincia di Napoli è tutt'altro che drammatico: 35 feriti, di cui 8 con danni fisici permanenti. Tra questi un 62 enne di Pompei (che rischia un occhio) ed un 49 enne di Portici con gravi ustioni su tutto il corpo. Ferito alla mano anche un bambino di 8 anni.

Se da un lato il bilancio dei feriti da botti è in calo, dall'altro lato c'è un fenomeno in crescita: l'abuso di alcol.

Più di cento, infatti, i giovani in coma etilico che hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso durante l'ultima notte dell'anno.

http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2018/01/01/ASk4tgEM-tigullio_soccorso_influenza.shtml

Tigullio, al pronto soccorso decine di accessi per influenza e per abuso di alcol. Nessun ferito da "botti"

01 gennaio 2018

Chiavari - L'influenza batte i botti e gli abusi di alcol nella notte di Capodanno nel Golfo del Tigullio. È quanto emerge dal bilancio del servizio 118 del Tigullio nella lunga notte di San Silvestro.

Il personale non ha registrato interventi per ferite dovute all'uso di mortaletti, solo una decina per abuso di alcoolici tra giovani mentre sono state decine le richieste di aiuto per persone colpite dalla influenza. «Abbiamo avuto difficoltà - spiegano al 118 - persino a rispondere, il telefono della guardia medica, che non ha mai smesso di squillare» per chiamate di persone preoccupate in genere per la febbre molto alta.

La Asl4 Chiavarese ha comunicato che il primo nato del 2018 è un maschio, Federico Carretto, di 3,4 kg di peso, parto spontaneo primogenito della mamma, Valeria Moggia.

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/capodanno-alcolico-13-ricoveri-6-patenti-ritirate.html>

Alcol a fiumi per far festa: 12 persone in ospedale, patenti ritirate fuori dalle disco

Sei gli automobilisti fermati fuori dai locali del Basso Garda che avevano un tasso alcolico nel sangue più alto di quanto consentito. Dodici invece le persone finite in ospedale per aver ingerito troppo alcol: tra loro anche un 13enne

Redazione

01 gennaio 2018

Capodanno di controlli sulle strade, come di ricoveri in ospedale: anche l'ultima notte del 2017 sembra essere stata all'insegna dell'alcol. Oltre la decina gli interventi per malori dovuti all'eccessivo consumo di cocktail, solo 6 gli automobilisti beccati con un tasso etilico elevato mentre erano al volante.

I controlli dei Carabinieri di Desenzano si sono concentrati sulle strade principali del Basso Garda, in prossimità di locali e discoteche. Il bilancio è di 25 veicoli controllati, 75 persone identificate di cui 6 denunciate per guida in stato di ebbrezza alcolica, una per il rifiuto di sottoporsi all'esame tossicologico ed un'altra per spaccio di sostanze stupefacenti.

Nottata di straordinari anche per le ambulanze del 118: 12 gli interventi per 'intossicazione etilica', malesseri che il più delle volte si sono risolti con un breve ricovero al pronto soccorso - senza quindi eccessive conseguenze - ma che hanno dimostrato una volta di più come per giovani e giovanissimi lo sballo alcolico sia una tappa obbligata della movida notturna.

Malori dovuti al troppo alcol si sono verificati in tutta la provincia: dalla città alla Bassa, dalla Valle Camonica alla Franciacorta. L'episodio più grave a Verolanuova: un 13enne è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Manerbio e poi ricoverato in codice giallo.

<http://www.ilgiorno.it/sondrio/cronaca/capodanno-eccessi-1.3639573>

Capodanno all'insegna degli eccessi: intossicazioni etiliche e risse

In Alta Valle cinque giovani in ospedale per aver alzato troppo il gomito. A Madesimo un 15enne in ospedale dopo una lite con altri ragazzi

di SUSANNA ZAMBON

Bormio, 1 gennaio 2018 - Nottata di eccessi quella di San Silvestro in Valtellina e Valchiavenna. Il primato delle intossicazioni etiliche è dell'Alta Valle.

Il primo episodio è avvenuto a Bormio, in via Manzoni poco dopo le 3 : ad aver avuto bisogno dei sanitari è stata una ragazza di 19 anni, per lei però il ricovero in ospedale non è stato necessario. Sempre nella Magnifica Terra, 40 minuti dopo, un 23enne è stato raggiunto in via Funivie dall'equipe medica. Il giovane presentava chiari sintomi di intossicazione da alcol ed è stato trasportato al Morelli di Sondalo. A Livigno il primo caso di intossicazione è arrivato intorno alle 4:20, nulla di grave fortunatamente, come il secondo e ultimo episodio per il Piccolo Tibet verso le 6:30. A Santa Lucia di Valdisotto intorno alle 5:17 l'ambulanza è intervenuta per un 20enne che è riuscito a riprendersi e ad evitare il trasporto fino in ospedale. A Madesimo, invece, un ragazzo di 15 anni è rimasto lievemente ferito pare in una rissa avvenuta poco dopo le 4 in via Andossi. E' stato trasportato per accertamenti all'ospedale di Chiavenna.